



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3[^] Regione Aerea
 Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servizi e Limitazioni

Pdc: S.M. LOPARCO
 Tel. 0805418422

Pr.: GN.20.02

A Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi = Bari =
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento per l'istituzione del parco naturale regionale "MAR PICCOLO" – Conferenza di Servizi Istruttoria ex art. 14 comma 1 Legge 241/1990 – Convocazione 12.02.2020

e. per conoscenza:

Stato Maggiore A.M. – 4 [^] Reparto	= Roma =
Comando Scuole A.M. – Stato Maggiore	= Sede =
Comando Logistico – Servizio Infrastrutture	= Roma =
Scuola Volontari A.M.	= Taranto =

Riferimento: a) nota AOO_SP1/PROT/0000256 del 06 dic. 2019 pervenuto con nota E24472/707 del 16.01.2020 del C.M.E. Puglia
 b) nota AOO_SP1/PROT/29/01/2020/0000021 (pervenuto il 30.01.2020)
 c) nota M_D ATA002 REG2020 0001759 11-02-2020

Seguito: a) nota M_D ABA001 REG2020 0003059 22-01-2020;
 b) nota M_D ABA001 REG2020 0004796 31-01-2020.

1. Con la comunicazione in riferimento a), pervenuta dal Comando Militare Esercito Puglia, è stato partecipato l'avvio del procedimento ed indizione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge 241/1990 finalizzato all'istituzione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" e successivamente, con la nota a riferimento b), è stata convocata in data 12.02.2020 la seconda seduta della C.d.S..
 L'oggetto della determinazione da assumere concerne l'individuazione di Linee Guida per la redazione del documento di indirizzo relativo all'area da destinare a protezione, compresa nel sistema idrogeomorfologico del Mar Piccolo di Taranto, recante l'analisi territoriale dell'area, la perimetrazione provvisoria, l'individuazione degli obiettivi da perseguire, la valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio.
2. A tal fine, sono state valutate le ricadute e l'impatto delle Linee Guida approntate e del costituendo parco sui compendi militari in uso all'A.M. e la compatibilità con le prioritarie funzioni e attività istituzionali svolte. A tal fine è stato acquisito il parere del Comando della Scuola Volontari A.M. di Taranto con la nota a riferimento c).
 Dall'esame della documentazione depositata sul portale di codesta Amministrazione regionale precedente, risulta che le aree interessate dal costituendo Parco naturale interessano due sedimi militari in uso all'Aeronautica Militare:
 - il "65° Deposito Territoriale di Taranto";
 - la "Scuola Volontari Aeronautica Militare (S.V.A.M.) di Taranto".
3. Per quanto riguarda il compendio del "65° Deposito Territoriale di Taranto", si comunica che in data 10.06.2019 è stato sottoscritto il "Protocollo d'Intesa" tra il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.), il Comune di Taranto e l'Agenzia del Demanio per la razionalizzazione e la valorizzazione degli immobili militari

presenti nel territorio del Comune di Taranto.

In forza di tale Protocollo è prevista la dimissione dagli usi militari dell'intero compendio del "65° Deposito" per cessato interesse dell'A.M. e la restituzione dell'aree al M.I.T. (per l'aliquota del compendio ricadente nel Demanio Marittimo) e all'Agenzia del Demanio (per la restante aliquota del compendio militare) per il perseguimento dei propri fini istituzionali e di valorizzazione, anche in funzione della salvaguardia di un territorio di assoluto valore ambientale e paesaggistico.

Per tale compendio, pertanto, non si hanno osservazioni da formulare al riguardo.

4. Per quanto riguarda la *Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare* (S.V.A.M.) si rappresenta che ha sede presso l'ex Idroscalo di Taranto, ubicata sul secondo seno del Mar Piccolo, realizzata negli anni 1914-15 e assegnata dal 1923 alla "Regia Aeronautica". Attualmente la Scuola è l'unico polo nazionale di formazione base dei Volontari di Truppa e provvede alla selezione, formazione e addestramento del personale militare destinato a prestare servizio in Aeronautica Militare.

Costituisce la sede del Polo addestrativo del personale "Operazioni Forze di protezione e Speciali" della Forza Armata e, in tal senso, fornisce supporto logistico al regolare svolgimento dei relativi corsi di specialità tenuti a cura del personale istruttore del 16° Stormo di Martina Franca.

Assicura, altresì, il supporto logistico alla compagnia A.M. "Strade sicure" alla quale garantisce vitto, alloggio, assistenza sanitaria e manutenzione veicoli per le attività di sostegno alla pubblica sicurezza della città di Taranto.

Inoltre la SVAM, in un'area del sedime militare, ospita l'agenzia N.S.P.A. (*NATO Support and Procurement Agency*) organizzazione operativa, con sede principale in Lussemburgo, che assicura il supporto logistico e l'attività di *procurement* alle 29 nazione dell'Alleanza Atlantica.

Per completezza d'informazione, si rappresenta, altresì, che il suindicato "Protocollo d'intesa" prevede anche un'aliquota della "S.V.A.M." che comprende lo storico *Palazzo Brasini*"; tale fabbricato, seppur ancora utile per l'assolvimento dei compiti d'istituto, potrà essere aperto alla fruibilità anche da parte della collettività, previa valorizzazione mediante variante urbanistica a destinazione turistico ricettiva o eventuali altre. L'utilizzo duale consentirà una significativa riqualificazione del tessuto urbano circostante.

5. Nel corso dei decenni l'attività istituzionale svolta dalla "S.V.A.M.", quale ente dell'Aeronautica Militare, è stata rispettosa della salvaguardia del patrimonio paesaggistico, archeologico e storico e la presenza militare ha costituito un presidio per la tutela del territorio e la salvaguardia della fascia costiera antistante le aree demaniali date in uso.

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di assicurare lo svolgimento delle prioritarie attività e funzioni istituzionali assegnate e, in considerazione della forte antropizzazione del compendio militare, costituito da fabbricati, hangar, piazzali, strade, infrastrutture di supporto logistico e manutentivo, si chiede di valutare la possibilità di riprogettare il costituendo Parco, escludendo l'intera area militare della S.V.A.M. di Taranto.

In caso in cui l'enucleazione proposta delle aree demaniali militari dal costituendo Parco non fosse realizzabile, si chiede che le norme istitutive dell'area protetta non contengano misure di salvaguardia che comprimano e limitino le prioritarie attività istituzionali ivi svolte, e ciò anche in considerazione dei vincoli di tutela già presenti sulle medesime aree militari.

6. Si assicura la piena disponibilità ad ogni forma di collaborazione per il buon esito della procedura istitutiva del parco naturale del Mar Piccolo e per la futura valorizzazione.

d'ordine

Il Capo Ufficio f.f.

(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)